



# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS**

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014 Fax 0432 718906 e-mail: <a href="mailto:udic827004@istruzione.it">udic827004@istruzione.it</a> udic827004@pec.istruzione.it sito web:<a href="mailto:www.icfaedis.edu.it">www.icfaedis.edu.it</a> Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIIHE



## Con l'Europa investiamo per il nostro futuro

Prot.n. 4683/B15 Faedis, 07 agosto 2020

Determina n. 48

Agli Atti dell'Istituto All'Albo online Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di n. 5 videoproiettori, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., mediante Ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1.735,00 (IVA esclusa) - Progetto 10.2.2A-FdRPOC-FR-2018-12 - CIG Z0F2DF09B9 - CUP H87ID1700072000.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.i.;
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" emanate con Decreto MIUR 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii.;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

129/2018;

dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I.

VISTO

il "Regolamento per l'applicazione del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018", adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 19/12/2019, che armonizza, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Istituto Comprensivo di Faedis, quanto previsto dal D.I nº 129/2018, dal D.Igs nº 50/2016 (Codice dei contratti pubblici ) così come modificato, dalle Linee guida emanate dall'ANAC (nº 2,3,4 e 8) e da quanto previsto dal D.P.R. nº 80/2016 relativo al Sistema Nazionale di Valutazione e dalla legge 107/2015 in relazione alla redazione e gestone del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTO** 

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022, approvato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 27 del 28/11/2018;

**VISTO** 

il Programma Annuale E.F. 2020 dell'Istituto Comprensivo di Faedis approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 64 del 19/12/2019 ed il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 06/12/2019:

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTE** 

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** 

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle

relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** 

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** 

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**VISTO** 

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**DATO ATTO** 

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**VERIFICATO** 

che la fornitura oggetto della presente determina è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO** 

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adequate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP»;

**RITENUTO** 

che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica Elena Romano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i

requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** 

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** 

che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare la fornitura di n. 5 videoproiettori, aventi le seguenti caratteristiche EPSON EB-W42, per un importo stimato DI € 1.735,00, IVA esclusa;

**CONSIDERATO** 

che l'affidamento in oggetto rientra nel Progetto 10.2.2A-FdRPOC-FR-2018-12 ed è finalizzato a potenziare la dotazione tecnologica nei diversi plessi, in seguito a carenze emerse da controlli in loco e da confronto con i docenti interessati;

**CONSIDERATO** 

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 0,00 (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzatura;

**PRESO ATTO** 

che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1.735,00 IVA esclusa, (IVA € 381,70 e pari a € 2.116,70 IVA inclusa);

**CONSIDERATO** 

che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata esseri quelle dell'operatore LOGOSTRE MAGENTA, con sede in Via Guido Rossa, 29 – 20013 Magenta (MI) - partita IVA n. 06742260158;

**TENUTO CONTO** 

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.735,00 IVA esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto: si è riscontrata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prodotto;

**TENUTO CONTO** 

che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

PRESO ATTO

che la disponibilità per l'affidamento della fornitura, ammonta ad € 2.116,70 IVA inclusa (di cui 381,70 IVA) a carico del Progetto Progetto 10.2.2A-FdRPOC-FR-2018-12;

**TENUTO CONTO** 

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui

all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

**TENUTO CONTO** 

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'eventuale Operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni : valore stimato non superiore a € 10.000,00;

**VISTO** 

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO** 

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** 

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** 

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** 

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG):

**CONSIDERATO** 

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.735,00 IVA esclusa (€ 2.116,70 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma annuale dell'Esercizio finanziario 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto n. 5 videoproiettori, aventi le seguenti caratteristiche EPSON EB-W42, all'operatore economico LOGOSTRE MAGENTA, con sede in Via Guido Rossa, 29 20013 Magenta (MI) partita IVA n. 06742260158, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 2.116,70, IVA inclusa (€ 1.735,00 + IVA pari a € 381,70);
- di impegnare la spesa complessiva pari ad € 2.116,70, IVA inclusa (€ 1.735,00 + IVA pari a € 381,70)
  da imputare sul capitolo P01-09 Progetto FdRPOC-FR-2018-12 Cittadinanza digitale, dell'esercizio

finanziario 2020, a carico fondi finalizzati del Progetto 10.2.2A-FdRPOC-FR-2018-12 Cittadinanza digitale;

- di definire, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente scolastico Elena Romano;
- di adottare le procedure corrette in materia di Privacy (nuovo Regolamento UE GDPR 679/2016) e Trasparenza come da norma (pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente sul sito web dell'Istituto).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Elena Romano

Responsabile dell'istruttoria: Il D.S.G.A. Fabiana Chiabai